



Gruppo Consiliare “Centro Sinistra - Insieme per Campogalliano”

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Bilancio di previsione 2015 e politiche per il lavoro

Il Consiglio Comunale di Campogalliano

considerato

- che nella proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 non sono previsti importi sui capitoli di spesa relativi alle politiche per il lavoro (come si evince anche dallo schema di bilancio armonizzato, Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”, in particolare il Programma 1 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro” e il Programma 3 “Sostegno all’occupazione”);

dato atto

- che le incertezze relative ai vincoli di finanza pubblica e la mancanza di una Legge di stabilità approvata, non consentono ad oggi ampi spazi di manovra e decisione sul Bilancio di previsione 2015;
- che è ragionevole l’atteggiamento prudentiale della Giunta di non voler indicare importi aleatori sui capitoli relativi alle politiche per il lavoro, per non alimentare false aspettative nel caso in cui la Legge di stabilità irraggiunga ulteriormente i vincoli per i Comuni;

ricordando

- l’impegno dell’Amministrazione Comunale, assunto in campagna elettorale e nelle linee programmatiche di mandato, a sostegno dell’economia e del lavoro, anche nell’ottica di creare rete fra le imprese locali, impegno che si è già manifestato nella partecipazione attiva a diverse vertenze locali negli ultimi mesi;
- la costituzione della nuova Consulta Economica, e l’obiettivo di monitoraggio e lettura dell’economia locale, già presentato nella prima seduta della consulta stessa;
- che alcune iniziative di formazione e lavoro, principalmente rivolte ai giovani, sono presenti costantemente da molti anni nel nostro Comune (guide del Museo della Bilancia, lavoro estivo guidato, borse lavoro);
- l’impegno dichiarato con decisione dal neo-eletto Presidente della Regione Emilia Romagna, di arrivare a un “patto per il lavoro con le parti sociali e con gli amministratori dei territori”, nell’ottica di “spendere bene e il più possibile i fondi UE, attrarre investimenti, sostenere le imprese, a cominciare dalle eccellenze dell’agroalimentare, condurre una battaglia inedita contro la burocrazia”; tale impegno prevede anche l’attivazione di esperienze di collaborazione tra sistema scolastico e imprese, sul terreno della formazione professionale e per valorizzare le eccellenze manifatturiere del territorio;

impegna il Sindaco e la Giunta

- a creare uno spazio di spesa nel Bilancio di previsione 2015, relativamente alle politiche per il lavoro, con una variazione di importo significativo, non appena saranno noti degli effettivi margini di manovra consentiti dalla Legge di stabilità;
- a cercare, anche in sinergia con gli altri comuni dell’Unione Terre d’Argine, ulteriori fonti di finanziamento nei piani di investimenti nazionali e regionali nonché europei, per avere risorse da investire anche nel nostro Comune;
- a sostenere, con tali risorse, il sistema delle imprese sulla base di criteri da definire, sentita la Consulta economica, per promuovere la nascita di nuove imprese (start-up), eventualmente anche mediante la concessione di spazi a condizione di favore.

Il Capogruppo
Matteo Camellini

Il Consigliere
Jacopo Baroni